

Traccia di relazione del tutor al Comitato di Valutazione
(la traccia va personalizzata ed è infatti la base per una relazione discorsiva articolata per argomenti. Tutti i punti devono essere presi in considerazione)

Anno scol. 2016/17

Docente tutor Disciplina di insegnamento.....

Docente in anno di prova Disciplina di insegnamento.....

Data di effettiva assunzione di servizio nella scuola

Attività di insegnamento svolta

- nelle classi
- in progetti di potenziamento

Precedenti esperienze di insegnamento

- sì
- no

Ulteriori attività svolte all'interno del plesso (responsabile di area, gruppo di lavoro, partecipazione a commissioni...)

1 - Attività di supporto svolte

Le attività di supporto hanno riguardato

- l'accoglienza: conoscenza della scuola e inserimento
- il confronto iniziale per la stesura del bilancio di competenze e l'individuazione dei bisogni formativi
- l'accompagnamento in itinere per la progettazione, la gestione degli strumenti, la consulenza sulla didattica e la gestione delle classi
- altro:

Frequenza degli incontri tra docente e tutor:

- mensile
- quindicinale
- settimanale
- non prefissata (a ogni manifestazione d'aiuto)

Durante gli incontri si è prevalentemente

- discusso di situazioni specifiche
- fornito indicazioni metodologiche
- fornito materiali
- fornito indicazioni sulle incombenze e sugli strumenti in uso nella scuola
- fornito input sulla conduzione della classe

Il docente ha manifestato il bisogno di aiuto

- spesso
- talvolta
- quasi mai
- mai

Si ritiene che ciò sia dovuto a

Si è constatato un riscontro, da parte del docente, alle indicazioni e ai suggerimenti del tutor?

mai
quasi mai
talvolta
quasi sempre
sempre

C'è stato confronto

- sulle elaborazioni che il docente in anno di prova ha svolto per la piattaforma Indire
- sulla definizione del bilancio di competenze finale

Il docente in anno di prova ha dimostrato disponibilità e capacità di riflessione sulla propria professionalità, ha svolto autovalutazione?

mai
quasi mai
talvolta
quasi sempre
sempre

Il docente ha prodotto materiali didattici o unità di apprendimento che possono essere / sono stati condivisi / utilizzati in classe / messi a disposizione del dipartimento o consiglio di classe

- no
- sì :

2 - Attività di formazione peer to peer (riferimento al questionario per tutor di Indire e agli strumenti di preparazione e di osservazione in classe adottati dall'istituto)

Ore complessive dedicate al peer to peer: n°

N° osservazioni di lezioni – attività didattiche svolte dal docente neoassunto: n° ...

Sono stati ogni volta redatti gli strumenti di preparazione e osservazione della lezione

- No – perché
- Sì – (riportati in allegato)
- In parte (*specificare*)

N° osservazioni di lezioni – attività didattiche svolte dal docente tutor : n° ...

Sono stati ogni volta redatti gli strumenti di preparazione e osservazione della lezione

- No – perché
- Sì – (riportati in allegato)
- In parte (*specificare*)

Gli strumenti utilizzati sono risultati efficaci rispetto allo scopo per il docente tutor

- No – perché
- Sì
- In parte (*specificare*)

Gli strumenti utilizzati sono risultati efficaci rispetto allo scopo per il docente neoassunto

- No – perché
- Sì
- In parte (*specificare*)

L'esperienza di peer to peer è stata vissuta con

- Con naturalezza e semplicità da entrambi – da docente tutor – da docente neoassunto
- Con qualche lieve imbarazzo da entrambi – da docente tutor – da docente neoassunto
- In termini tecnici e professionali da entrambi – da docente tutor – da docente neoassunto
- Con curiosità e partecipazione da entrambi – da docente tutor – da docente neoassunto

Sono stati forniti feed back al docente neoassunto:

- No (*nessun strumento di osservazione e nessun colloquio*)
- Osservazioni informali e di carattere generale
- Indicazioni specifiche su aspetti didattici e metodologici con riferimento alla scheda di osservazione
- Suggerimenti sul comportamento da tenere al fine di migliorare la relazione in classe con gli studenti e tra gli studenti
- Suggerimenti per il miglioramento delle pratiche di professionali e di insegnamento

3 – Attività di formazione svolte da UST

4 - Considerazioni rispetto al bilancio di competenze del docente in anno di prova.

I) COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)

a) Organizzazione delle situazioni di apprendimento

	A	B	C			
1	Individua con chiarezza le competenze (profili, traguardi, ecc) che gli allievi devono conseguire					
2	Rende operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, traducendoli in evidenze concrete capaci di supportare la verifica del loro conseguimento					
3	Utilizza le tecnologie nella didattica quotidiana per migliorare la comunicazione e la mediazione didattica, anche in vista di interventi funzionali e/o compensativi					

A = livello di eccellenza B = livello buono C = livello di base Caselle vuote = livello non accettabile

b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo

	A	B	C			
1	Possiede una visione longitudinale degli obiettivi dell'insegnamento (curricolo verticale)					
2	Rende visibili agli occhi degli allievi i loro avanzamenti rispetto all'obiettivo prestabilito attraverso un feedback progressivo					
3	Fornisce indicazioni per consolidare gli apprendimenti e per favorire integrazioni e ristrutturazioni delle conoscenze a distanza di tempo.					

c) Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro

	A	B	C			
1	Costruisce ambienti di apprendimento capaci di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli allievi					

2	Sviluppa la cooperazione fra gli allievi e le forme di mutuo insegnamento			
3	Favorisce l'autonomia e le strategie di studio personale			

II) AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA (Organizzazione)

a) Lavorare in gruppo tra insegnanti

		A	B		
		C			
1	Elabora e condivide un progetto educativo in team, costruisce prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica				
2	Partecipa a gruppi di lavoro tra insegnanti, conduce riunioni, sa fare sintesi				
3	Innesca e si avvale di attività di peer-review e peer-learning tra colleghi				

b) Partecipare alla gestione della scuola

		A	B		
		C			
1	Contribuisce alla gestione delle relazioni con diversi interlocutori (parascolastici, di quartiere, associazione dei genitori, insegnanti di lingua e cultura d'origine)				
2	Partecipa ai processi di autovalutazione della scuola				
3	Si impegna negli interventi di miglioramento dell'organizzazione scolastica				

c) Informare e coinvolgere i genitori

		A	B		
		C			
1	Coinvolge i genitori nella vita della scuola				
2	Comunica ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti				

III) AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)

a) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione

		A	B		
		C			
1	Contribuisce al superamento dei pregiudizi e delle discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa				

b) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali. Organizzative e formative

		A	B		
		C			
1	Utilizza efficacemente le tecnologie per ricercare informazioni				
2	Esplora le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici				

c) Curare la propria formazione continua

		A	B		
		C			
1	Documenta la propria pratica didattica				
2	Reinveste, nelle pratiche, i risultati dell'analisi e della riflessione sull'agito				

Data

Firma